

new

FONOCEM

MASSETTO ALLEGGERITO | ISOLANTE TERMICO

Composizione

Il **NEW FONOCEM** è un prodotto bicomponente composto da:

- LEGANTE CEMENTIZIO, premiscelato secco composto da cemento Portland e additivi per migliorare la lavorabilità;
- ADDITIVO PER CELLULARE, additivo liquido a base di tensioattivi naturali.

Caratteristiche tecniche

Caratteristica	Valore
Spessore di applicazione	5-20 cm
Densità prodotto fresco	540 kg/m ³ ca.
Densità prodotto indurito	400 kg/m ³ ca.
Dosaggio LEGANTE CEMENTIZIO	330 kg/m ³ ca. *
Dosaggio ADDITIVO PER CELLULARE	2 l/m ³ ca.
Resistenze a compressione a 28 gg	1 N/mm ² ca.
Coefficiente di conducibilità termica (EN 1745)	$\lambda = 0,1 \text{ W/m} \cdot \text{K}$ (valore tabulato)

* Variazioni di dosaggio del legante fino al 10% non determinano variazioni nelle caratteristiche tecniche del prodotto indurito.



Stesura del New Fonocem su terrazzi

Trasmittanza termica

Un prodotto con le "Caratteristiche tecniche" sopra riportate può avere indicativamente i seguenti valori di trasmittanza termica U (W/m²·°K):

Spessore (cm)	U (W/m ² ·°K)
5	1.46
8	1.01
10	0.84
12	0.72
15	0.59
18	0.50
20	0.45



Prima della posa del New Fonocem

CE Conforme al D.M. 10/05/2004 e Dir. 60/2001/CE sulle sostanze pericolose

Impiego

Il **NEW FONOCEM** viene usato come strato intermedio tra il solaio ed il massetto finale per realizzare spessori con basso carico statico e per incrementare le caratteristiche di isolamento termico. Preparazione del fondo Sgombrare il solaio da corpi estranei verificando contemporaneamente che sia secco e stabile. Verificare i livelli di riferimento e predisporre le eventuali sponde di contenimento del getto.

E' sempre consigliabile inumidire il fondo prima della posa del getto di **NEW FONOCEM**.

Lavorazione

Il **NEW FONOCEM** si ottiene miscelando nell'apposita macchina, la boiaccia di LEGANTE CEMENTIZIO con la schiuma ottenuta con l'ADDITIVO PER CELLULARE. Prima di iniziare il getto è necessario regolare la densità della schiuma a 65 g/l e la densità della boiaccia in modo tale da ottenere circa 210-250 mm di spandimento (valori ottimali con tre tubi da 15 m, pari a 45 m lineari e con altezza inferiore ai 6 m). Una buona regolazione della schiuma e della boiaccia cementizia è condizione necessaria per non avere successivi cali di livello del prodotto finito dopo l'asciugamento. Gettare il prodotto dopo aver posto gli opportuni livelli con spessori tra 5 e 20 cm.



Stesura del New Fonocem

Avvertenze

- Il **NEW FONOCEM** fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Normalmente una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento della boiaccia. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C la boiaccia ancora fresca o anche non indurita sarebbe esposta all'azione disgregatrice del gelo.

- Evitare la posa del **NEW FONOCEM** a temperature superiori ai +28°C.

- Gettare il massetto sovrastante solo dopo essersi accertati dell'avvenuta asciugatura del **NEW FONOCEM**.

- Utilizzare sempre almeno 45 m di tubo.

- L'applicazione del prodotto deve essere effettuata ad una distanza massima di 90 m dal silo di stoccaggio. Non superare i 30 m di altezza.

- E' necessario aerare adeguatamente i locali dopo l'applicazione sino a completo

Conservazione

Il LEGANTE CEMENTIZIO si conserva per almeno 3 mesi.

L'ADDITIVO PER CELLULARE si conserva per almeno 6 mesi, al riparo dal gelo.

Qualità

I componenti del **NEW FONOCEM** sono sottoposti ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime vengono rigorosamente selezionate e controllate.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Emissione: 30-06-2017

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

Identificatore del prodotto: **FONOCEM 3.3**

Usi pertinenti identificati della miscela: Uso professionale in opere edili.

Informazioni sul Fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza:

CAV srl Via Torrente Antico 14 - 76125 TRANI (BT)

Tel. / Fax 0883-583632

Responsabile della scheda di sicurezza: vitantoniocontento@cavinertitran.it

Numero telefonico per le urgenze: Centro Antiveneni POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - LARGO F. VITO, 1 ROMA - Telefono: **06/3054343** (24oresu24)

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della miscela:

Inalato o a contatto con la pelle il prodotto provoca forti irritazioni; a contatto con gli occhi, il prodotto può provocare forte irritazione oculare e rischi di lesioni oculari; a contatto con la pelle, il prodotto può provocare sensibilizzazione cutanea.

Classificazione a norma del regolamento 2008/1272/CE e successive modifiche ed emendamenti

Avvertenza: **Pericolo**

GHS05 Corrosivo

H 318 Provoca gravi lesioni oculari. Eye Dam. 1

Avvertenza: **Attenzione**

GHS07 Irritante

H 317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Skin Sens. 1

Elementi dell'etichetta:

(a norma del regolamento 2008/1272/CE e successive modifiche ed emendamenti)



GHS05



GHS07

Simboli di pericolo:

Avvertenze:

Pericolo GHS05 Corrosivo

Attenzione GHS07 Irritante

Indicazioni di pericolo:

H 318 Provoca gravi lesioni oculari. Eye Dam. 1

H 317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Skin Sens. 1

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P 261 Evitare di respirare la polvere.

P 280 Indossare guanti ed indumenti protettivi / Proteggere gli occhi ed il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P 501 Smaltire il prodotto ed i recipienti in discarica.

Informazioni supplementari: Contiene clinker di cemento Portland.

2.3. Altri pericoli:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%. La miscela ha un basso contenuto di cromati. Nella forma pronta all'uso dopo l'aggiunta di acqua il contenuto di cromo (VI) solubile è al massimo di 2 mg/kg sul secco. Condizione indispensabile per un basso contenuto di cromati è in ogni caso uno stoccaggio corretto, all'asciutto, e rispettando i termini massimi di conservazione previsti. La percentuale di ossido di silicio cristallino respirabile è inferiore all' 1%. Pertanto il prodotto non è soggetto ad obbligo di identificazione. Tuttavia è consigliabile l'impiego di una protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 3 INFORMAZIONI SU I COMPONENTI

Sostanze: Non pertinente.

Miscele:

Il prodotto contiene le seguenti sostanze che presentano pericoli per la salute, a norma del regolamento 2008/1272/CE e successive modifiche ed emendamenti:

- 3% ≤ Concentrazione < 5% Clinker di Cemento Portland
CAS: 65997-15-1 EC: 266-043-4
Regolamento 2008/1272/CE: H 315 Skin Irrit. 2; H 317 Skin Sens. 1; H 318 Eye Dam. 1;
H 335 STOT SE 3.

Il prodotto contiene le seguenti sostanze con limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro:

- 50% ≤ Concentrazione < 100% Calcare
CAS: 1317-65-3

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure di primo soccorso:

In caso di contatto con gli occhi: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

In caso di contatto con la pelle: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

In caso di ingestione: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti, sia ritardati:

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza:

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Riferimenti ad altre sezioni:

Ulteriori informazioni alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Usi finali specifici:
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE e PROTEZIONE INDIVIDUALE

Parametri di controllo:

Limiti di esposizione per le polveri di Cemento Portland: TLV-TWA 1 mg/m³.

Limiti di esposizione per il carbonato di calcio: TLV-TWA 5 mg/m³.

Per le sostanze con limiti di esposizione, devono essere eseguiti i controlli della concentrazione negli ambienti di lavoro secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti.

Controlli dell'esposizione:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P (rif. norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità dovranno essere definite in base all'esito della valutazione del rischio.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale

SEZIONE 9 PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto: polvere grigia

Odore: inodore

Soglia olfattiva: nessuna

pH (in soluzione acquosa, 20%): 12-13

Punto di fusione: N.A.

Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.
Percentuale di evaporazione: N.A.
Infiammabilità: N.A.
Limite di infiammabilità superiore/inferiore o di esplosività: N.A.
Tensione di vapore: N.A.
Densità di vapore: N.A.
Densità relativa: N.A.
Densità apparente: 1700 kg/m³
Solubilità in acqua: parzialmente solubile, disperdibile
Coefficiente di partizione; n-ottanolo/acqua: N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà ossidanti: N.A.

9.2. Altre informazioni.

Granulometria: 3 mm

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

Reattività:

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
CALCIO CARBONATO: si decompone a temperature superiori a 800°C.

Stabilità:

Il prodotto si mantiene stabile in condizioni normali.

Possibilità di reazioni pericolose:

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

Condizioni da evitare:

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.

Materiali incompatibili:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.

Prodotti di decomposizione pericolosi:

CALCIO CARBONATO: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema,

edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

CLINKER DI CEMENTO PORTLAND

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg CONIGLIO

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Tossicità:

CEMENTO

LC50 - Pesci.	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei.	> 6,6 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.	> 5,6 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata
NOEC Cronica Pesci.	> 100 mg/l Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei.	> 1,8 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.	> 3,2 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata

Persistenza e degradabilità:

Informazioni non disponibili.

Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni non disponibili.

Mobilità nel suolo:

Informazioni non disponibili.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Altri effetti avversi:

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU: Non rilevante.

Nome di spedizione via nave ONU: Non rilevante.

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non rilevante.

Gruppo di imballaggio: Non rilevante.

Pericoli per l'ambiente:

Trasporto via mare (IMDG): non pericoloso

Trasporto su strada (ADR): non pericoloso

Trasporto ferroviario (RID): non pericoloso

Trasporto aereo (ICAO/IATA): non pericoloso

Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Durante il trasporto e la movimentazione, evitare la dispersione delle polveri.

Trasporto del materiale sfuso, secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il Codice IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela:

Categoria Seveso: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione e non rappresentano una garanzia verso alcuna specifica caratteristica del prodotto.

Il prodotto deve essere utilizzato dai soli professionisti secondo le buone pratiche lavorative.

Per un corretto uso il prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme d'igiene e sicurezza.

Testo completo delle indicazioni di pericolo citate alla Sezione 3:

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Acronimi e abbreviazioni utilizzate:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
TWA: Limite per la media ponderata su 8 ore

Bibliografia:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo
Decreto del Ministero del Lavoro del 26/02/2004

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

La presente Scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta conformemente delle disposizioni introdotte dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) in merito a "Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza (SDS)" e successive modifiche ed emendamenti e dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche ed emendamenti.

Fine della Scheda Dati di Sicurezza